ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2012-50 del 06/06/2012
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta con ARPA Lazio per lo svolgimento di attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio.
Proposta	n. PDEL-2012-43 del 19/04/2012
Struttura proponente	Direzione Tecnica
Dirigente proponente	Belladonna Vito
Responsabile del procedimento	Villani Barbara

Questo giorno 6 (sei) giugno 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta con ARPA Lazio per lo svolgimento di attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio.

VISTA:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/4/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

VISTI in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. a) che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA, quella di realizzare, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, e lett. h), che prevede il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo;
- l'art. 5, comma 2, che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti ARPA Emilia-Romagna può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;

PREMESSO:

- che l'art. 34 della Legge Regionale Lazio n. 31/2008 ha istituito i capitoli per il finanziamento di un programma, che si sviluppa per la durata di un triennio, per il monitoraggio epidemiologico delle aree interessate dal trattamento dei rifiuti;
- che la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 929 del 22/12/2008 ha approvato il Programma di epidemiologia ambientale denominato "Rifiuti: ambiente e salute", elaborato dal Dipartimento di Epidemiologia della Asl di Roma E;
- che la suddetta Deliberazione prevede che i finanziamenti vincolati siano assegnati ad ARPA Lazio e al Dipartimento di Epidemiologia della Asl di Roma E e possano essere utilizzati per tutte le spese di realizzazione del Programma;
- che nell'ambito del suddetto Programma si prevede che il Dipartimento di Epidemiologia della Asl Roma E e l'ARPA Lazio si avvalgano della collaborazione di ARPA Emilia-Romagna che ha condotto il Progetto denominato "Moniter" di monitoraggio degli inceneritori nel territorio della Regione Emilia-Romagna, il cui obiettivo principale

consisteva nell'organizzare un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti i citati impianti di incenerimento;

- che la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 311 del 8/05/2009 ha approvato il progetto esecutivo per il monitoraggio ambientale di cui trattasi nonché il piano finanziario per il triennio 2009-2011 secondo il quale sono destinati all'ARPA Lazio 2.700.000 Euro;

CONSIDERATO:

- che il Programma di epidemiologia ambientale elaborato dalla Regione Lazio ed il relativo progetto esecutivo intendono fornire agli esperti, amministratori ed al pubblico informazioni aggiornate, tecnicamente corrette, basate sulle conoscenze scientifiche disponibili sugli aspetti tecnici relativi agli impianti di trasformazione e smaltimento di rifiuti nel Lazio, sulle loro emissioni, sullo stato di salute della popolazione residente in prossimità degli impianti e sui lavoratori addetti, nonché sui possibili effetti nocivi della contaminazione ambientale;
- che ARPA Lazio è responsabile dell'attuazione delle linee progettuali n. 3 "*stima delle emissioni relative a ciascun impianto esistente o di futura realizzazione"* e n. 7 "*valutazione dello stato di salute ex ante delle popolazioni interessate dai nuovi insediamenti"*, in collaborazione con il Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E;

PREMESSO INOLTRE:

- che in tale contesto questa Direzione Generale ha approvato con D.D.G. n. 60 del 6/09/2010 uno schema di convenzione da sottoscriversi con ARPA Lazio per il supporto in ordine alla attività di definizione degli standard di monitoraggio, di implementazione di rilevazioni laboratoristiche e di elaborazione dei modelli di ricaduta, a fronte di un contributo da parte di ARPA Lazio di Euro 100.000,00;
- che la convenzione di cui sopra, di durata annuale a decorrere dalla sottoscrizione, è scaduta in data 6/09/2011;

RILEVATO INOLTRE:

- che è emersa da parte di ARPA Lazio la necessità di proseguire la collaborazione con ARPA Emilia-Romagna in ordine alle attività di definizione degli standard di monitoraggio, di implementazione di rilevazioni laboratoristiche e di elaborazione dei modelli di ricaduta;
- che è stato pertanto concordato uno schema di Atto integrativo alla Convenzione tra ARPA Lazio ed ARPA Emilia-Romagna per disciplinare lo svolgimento delle attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate

dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale;

- che le attività e le modalità di realizzazione da parte di ARPA Emilia-Romagna sono dettagliatamente descritte negli artt. 2 e 3 dell'Atto integrativo allegato sub A);
- che l'Atto integrativo di cui trattasi decorre dalla sottoscrizione con scadenza al 31/12/2012;
- che per le attività previste nell'Atto integrativo sub A) ARPA Lazio corrisponderà ad ARPA Emilia-Romagna un contributo pari ad Euro 100.000,00, secondo le modalità indicate all'art. 7 dell'Atto integrativo stesso;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta con ARPA Lazio, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;
- che il responsabile tecnico dell'Atto integrativo è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Centro Tematico Regionale Gestione Integrata Rifiuti della Direzione Tecnica, come specificato all'art. 8 dell'Atto stesso;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Centro Tematico Regionale Gestione Integrata Rifiuti della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta con ARPA Lazio, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare lo svolgimento delle attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio;
2. di dare atto che l'Atto integrativo di cui trattasi decorre dalla sottoscrizione con scadenza al 31/12/2012;
3. di dare atto che per le attività previste nell'Atto integrativo sub A) ARPA Lazio corrisponderà ad ARPA Emilia-Romagna un contributo pari ad Euro 100.000,00, secondo le modalità indicate all'art. 7 dell'Atto integrativo stesso;
4. di dare atto che il responsabile tecnico dell'Atto integrativo è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Centro Tematico Regionale Gestione Integrata Rifiuti della Direzione Tecnica, come specificato all'art. 8 dell'Atto stesso.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

ATTO INTEGRATIVO

alla convenzione sottoscritta il 6.09.2010
per lo svolgimento di attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (di seguito denominata ARPA Lazio) con sede e domicilio fiscale in Rieti, via Garibaldi n. 114, Codice Fiscale 97172140580 e Partita IVA 00913900575 agli effetti del presente atto rappresentata dall'Avv. Corrado Carrubba in qualità di Commissario straordinario, nato a Roma, il 1.07.1961, in virtù dei poteri conferitogli con i decreti del Presidente della Regione Lazio n. T0094 del 15.02.2007 e n. T0365 del 3.11.2011, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARPA Lazio

E

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito denominata ARPA Emilia Romagna), con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, Codice Fiscale e Partita IVA. 04290860370, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30/10/1949, in virtù dei poteri conferitogli con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 1/07/2008, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna, Via Po 5, Bologna

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 riconosce la facoltà delle Pubbliche Amministrazioni di sottoscrivere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ai sensi dell'art. 14 della legge regionale del Lazio 6 ottobre 1998, n. 45 e s.m.i., ARPA Lazio può stipulare con altri enti pubblici apposite convenzioni, finalizzate all'espletamento dei compiti e delle attività istituzionali;
- l'art. 5, comma 2 della legge 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di ARPA Emilia-Romagna, prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti ARPA Emilia-Romagna può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;

PREMESSO INOLTRE CHE

1. l'art. 34 della legge regionale del Lazio n. 31/2008 ha istituito i capitoli per il finanziamento del programma, che si sviluppa per un triennio, per il monitoraggio epidemiologico delle aree interessate dal trattamento dei rifiuti;
2. la deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 929 del 22.12.08 ha approvato il programma di epidemiologia ambientale denominato "Rifiuti: ambiente e salute" elaborato dal Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E;
3. la citata deliberazione prevede che i finanziamenti vincolati saranno assegnati ad ARPA Lazio e al Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E e potranno essere utilizzati per tutte le spese di realizzazione del programma;

ARPA LAZIO - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

4. nell'ambito del programma si prevede che il Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E e l'ARPA Lazio si avvarranno della collaborazione dell'ARPA Emilia Romagna che conduce il progetto triennale denominato "Moniter" di monitoraggio degli inceneritori nel territorio della Regione Emilia Romagna il cui obiettivo principale consiste nell'organizzare un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti i citati impianti di incenerimento;
5. la deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 311 dell'8.05.09 ha approvato il progetto esecutivo per il monitoraggio ambientale di cui trattasi nonché il piano finanziario per il triennio 2009-2011 secondo il quale sono destinati all'ARPA Lazio 2.700.000,00 euro di cui 600.000,00 in parte corrente e 2.100.000,00 in parte capitale;
6. il piano finanziario prevede un contributo a favore di ARPA Emilia Romagna di euro 200.000,00 per il triennio 2009-2011 e che ARPA Lazio risulta destinataria dei contributi anche per l'ARPA Emilia-Romagna;
7. in data 6.09.2010 ARPA Lazio ed ARPA Emilia Romagna hanno sottoscritto una convenzione di durata annuale avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento delle attività istituzionali finalizzate all'attuazione delle linee progettuali n. 3 "*stima delle emissioni relative a ciascun impianto esistente o di futura realizzazione*" e n. 7 "*valutazione dello stato di salute ex-ante delle popolazioni interessate dai nuovi insediamenti*", come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 311/2009;
8. l'articolo 2 della citata convenzione prevedeva la sottoscrizione di successivi atti integrativi per la definizione delle attività tecniche finalizzate alla prosecuzione e conclusione del progetto nonché i relativi corrispettivi economici;
9. la Regione Lazio con nota prot. n. 223799 DB/04/13 del 19.12.2011 ha prorogato sino al 31.12.2012 le attività relative al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti e dei siti nucleari in fase di dismissione, specificando la validità di quanto riportato nella programmazione 2009-2011;

CONSIDERATO CHE

- il programma di epidemiologia ambientale ed il relativo progetto esecutivo intendono fornire agli esperti , amministratori e al pubblico informazioni aggiornate, tecnicamente corrette basate sulle conoscenze scientifiche disponibili sugli aspetti tecnici relativi agli impianti di trasformazione e smaltimento di rifiuti nel Lazio, sulle loro emissioni, sullo stato di salute della popolazione residente in prossimità degli impianti e sui lavoratori addetti nonché sui possibili effetti nocivi della contaminazione ambientale;
- il programma si propone di effettuare le seguenti attività:
  1. *sintesi delle conoscenze scientifiche sul tema;*
  2. *censimento dei siti presenti nella Regione Lazio;*
  3. *stima delle emissioni relative a ciascun impianto esistente o di futura realizzazione;*
  4. *caratterizzazione della popolazione potenzialmente esposta;*
  5. *effetti sulla salute della popolazione esposta ad impianti già esistenti;*
  6. *valutazione epidemiologica dello stato di salute dei lavoratori esposti;*
  7. *valutazione dello stato di salute ex-ante delle popolazioni interessate dai nuovi insediamenti;*
  8. *progettazione e coordinamento di indagini speciali in situazioni di emergenza;*
  9. *formazione, comunicazione e pubblicizzazione dei risultati;*
- ARPA Lazio è responsabile dell'attuazione delle linee progettuali n. 3 "*stima delle emissioni relative a ciascun impianto esistente o di futura realizzazione*" e n. 7 "*valutazione dello stato di salute ex-ante delle popolazioni interessate dai nuovi insediamenti*", in collaborazione con il Dipartimento di epidemiologia della Asl Roma E;

RILEVATO CHE

ARPA LAZIO - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
2

- la linea progettuale n. 3 consiste in:
  - valutazione delle emissioni derivanti da ciascun impianto e della qualità dell'aria, delle acque e del suolo nelle zone adiacenti, con attenzione alla tipologia degli inquinanti emessi da detti impianti;
  - adozione di una strategia di monitoraggio ambientale che tenga conto della variabilità spaziale e temporale degli agenti di interesse;
  - elaborazione di mappe di ricaduta;
- la linea progettuale n. 7 consiste anche nella caratterizzazione ex-ante della qualità dell'aria nei siti oggetto di futuri impianti e sarà realizzata sulla base dei modelli di dispersione degli inquinanti per le fonti emissive diverse;
- ARPA Emilia-Romagna supporterà ARPA Lazio in ordine alle attività di definizione degli standard di monitoraggio, di implementazione di rilevazioni laboratoristiche e di elaborazione dei modelli di ricaduta, con particolare riferimento a:
  - stima delle emissioni da impianti di discarica e potenziale impatto da impianti di trattamento meccanico-biologico;
  - monitoraggio delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento
  - supporto alla realizzazione di un portale web;
  - trasferimento know-how relativamente alla conduzione di indagini epidemiologiche su popolazioni residenti in aree prossime agli impianti di incenerimento;
  - analisi modellistiche ambientali;
  - fornitura di campi di modellistica meteorologica analizzati e previsti

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto del presente Atto integrativo è la collaborazione di ARPA Emilia-Romagna ad ARPA Lazio per lo svolgimento delle attività istituzionali finalizzate all'attuazione delle linee progettuali n. 3 "*stima delle emissioni relative a ciascun impianto esistente o di futura realizzazione*" e n. 7 "*valutazione dello stato di salute ex-ante delle popolazioni interessate dai nuovi insediamenti*", come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 311/2009.
Il presente Atto integrativo regola i rapporti tra le parti concernenti gli aspetti tecnici ed economici relativi alle attività della seconda annualità di progetto quantificate in euro 100.000,00 così come specificatamente definite nel documento tecnico di cui al successivo articolo 3.

Articolo 3 – Attività di ARPA Emilia Romagna

Il contributo di ARPA Emilia Romagna si sostanzia nella:
- collaborazione alla messa a punto di strategie e metodi di valutazione delle emissioni derivanti da impianti di trattamento rifiuti inerenti al progetto;
- collaborazione all'adozione di una strategia di monitoraggio ambientale che tenga conto della variabilità spaziale e temporale degli agenti di interesse;
- supporto alla stima dei livelli di inquinamento mediante modelli matematici simulazione e alla individuazione degli scenari epidemiologici di riferimento.

Il dettaglio delle attività sarà concordato tra i responsabili tecnici di ARPA Lazio e di ARPA Emilia Romagna indicati all'articolo 8, entro quindici (15) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto integrativo. Il documento tecnico di dettaglio specificherà le attività tecniche da svolgere nonché la

tipologia e la descrizione dei documenti finali da redigere anche ai fini della rendicontazione delle attività svolte.

Articolo 4 – Documentazione da redigere

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 3, ARPA Emilia Romagna provvederà a redigere:

- un documento tecnico di dettaglio, come indicato al precedente art. 3, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Atto integrativo;
- un report sullo stato di avanzamento delle singole attività entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Atto integrativo;
- un report conclusivo con la descrizione ed il commento riassuntivo delle attività svolte entro un anno dalla sottoscrizione del presente Atto integrativo.

I documenti verranno forniti su supporto cartaceo e informatico secondo le modalità indicate nel documento tecnico di cui all'articolo 3.

Articolo 5 – Durata

Il presente Atto integrativo decorre dalla sottoscrizione e scade il 31.12.2012.

Articolo 6 –Oneri finanziari

Per le attività indicate all'articolo 2 e 3, ARPA Lazio corrisponderà ad ARPA Emilia-Romagna un contributo pari ad euro 100.000,00, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 311/2009.

Articolo 7 – Modalità e termini di pagamento

Il pagamento da parte di ARPA Lazio verrà effettuato, previa presentazione di nota di debito da parte di Arpa Emilia-Romagna, con le seguenti modalità:

- ✓ il 20% dell'importo, alla presentazione del documento tecnico di dettaglio;
- ✓ il 50% dell'importo, alla presentazione del report sullo stato di avanzamento;
- ✓ il restante 30%, alla conclusione delle attività.

Gli importi saranno corrisposti in ratei posticipati successivi all'accettazione da parte di ARPA Lazio dei documenti prodotti e previa erogazione da parte della Regione Lazio ad ARPA Lazio dei contributi previsti nel piano finanziario allegato al Progetto esecutivo.
Ai fini della rendicontazione che ARPA Lazio deve presentare alla Regione Lazio, ARPA Emilia Romagna provvederà a fornire ad ARPA Lazio, entro un termine di un mese dalla conclusione delle attività previste nell'Atto integrativo, idonea documentazione dimostrativa delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al presente Atto.

Articolo 8 – Responsabili tecnici

I responsabili tecnici del presente Atto integrativo sono:

ARPA Lazio: dott. Giorgio Catenacci, dirigente della Divisione Ricerca e sviluppo;
ARPA Emilia-Romagna: dott.ssa Barbara Villani, dirigente della Direzione Tecnica.

Articolo 9 – Normativa vigente in materia di sicurezza

Durante l'attività di esecuzione della prestazione in oggetto, ARPA Emilia-Romagna si impegna a fare osservare ai propri operatori la normativa vigente in materia di sicurezza, avendo altresì cura di non procurare danno alcuno a persone e/o cose.

Art. 10- Responsabilità

ARPA Emilia-Romagna esonera l'ARPA Lazio da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare dall'esecuzione delle attività oggetto dell'Atto integrativo al proprio personale, ai propri beni, al personale e/o beni di terzi.

Articolo 11 – Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dal presente Atto integrativo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 30 giorni a mezzo di lettera raccomandata A/R. In tal caso sono fatte salve le attività svolte da ARPA Emilia Romagna sino al momento dell'anticipata conclusione. Per tali prestazioni ARPA Lazio si impegna a corrispondere ad ARPA Emilia Romagna il corrispettivo proporzionalmente all'attività svolta.

Articolo 9 – Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni ufficiali dovranno essere trasmesse presso:

- ARPA Lazio Via Garibaldi 114 – 02100 Rieti (RI)
- ARPA Emilia-Romagna Via Po 5 – 40139 Bologna (BO)

Articolo 12 – Proprietà della documentazione prodotta

I dati ed i risultati ottenuti nell'ambito delle attività svolte a seguito della sottoscrizione del presente Atto integrativo sono di piena ed assoluta proprietà di entrambe le parti.
Le parti si impegnano a citare, in ogni occasione, la fonte da cui i dati e i risultati sono tratti.

Articolo 13 – Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti saranno risolte nei modi e nei termini di legge. Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 14 – Privacy

Le parti si danno reciprocamente atto, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "*i dati personali*" raccolti in relazione al presente Atto integrativo verranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Atto medesimo.

Art. 15 Registrazione e Spese di Bollo

Il presente Atto integrativo, redatto in triplice copia e costituita da n. 5 pagine, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

Articolo 16 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

Roma, lì_____.

PER ARPA LAZIO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Corrado Carrubba)

ARPA LAZIO - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

PER ARPA EMILIA ROMAGNA
IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Stefano Tibaldi)

N. proposta: PDEL-2012-43 del 19/04/2012

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta con ARPA Lazio per lo svolgimento di attività di supporto connesse al monitoraggio ambientale ed epidemiologico delle aree interessate dagli impianti di trattamento rifiuti della Regione Lazio.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 05/06/2012

Il Dirigente